

Il presidente di AnciSicilia ha apprezzato le parole del vice ministro all'Economia, Misiani

# Riscossione dei tributi, Orlando: necessaria una riforma del sistema



con delega al Bilancio e alle Politiche finanziarie – unitamente ai meccanismi dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento al Fondo crediti dubbia esigibilità (Fcde), hanno determinato un clamoroso aumento dei comuni che hanno dichiarato dissesto finanziario o hanno approvato piani di riequilibrio. Per questi motivi bisogna porre in essere precisi interventi legislativi a sostegno della capacità di riscossione dei Comuni”.

“La riforma della riscossione dei tributi locali – ha concluso il presidente dell’AnciSicilia – con particolare riferimento alla situazione dei Comuni delle regioni del Mezzogiorno, è uno dei temi al centro delle proposte che presenteremo nel corso dell’Assemblea regionale dell’8 ottobre. In tal senso auspichiamo che si possa avviare quanto prima un articolato confronto con il Governo nazionale”.

“La difficoltà sul fronte della riscossione dei tributi – ha aggiunto Luca Cannata, vice presidente vicario dell’Associazione dei Comuni siciliani

“Appreziamo la dichiarazione del vice ministro Misiani, in linea con quanto più volte affermato dall’AnciSicilia circa le enormi difficoltà del sistema di riscossione dei Comuni del Sud”. Lo ha detto Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia, commentando l’intervento del vice ministro dell’Economia, Antonio Misiani, che, in occasione di un convegno organizzato da Cna, ha sottolineato la necessità di avviare la riforma del sistema della riscossione dei tributi

“I problemi maggiori – ha continuato Orlando – si riscontrano, in particolare, sul fronte della Tari rispetto alla quale siamo intervenuti in più occasioni ipotizzando meccanismi di riscossione, anche parziale, attraverso la bolletta dell’energia elettrica”.

“La difficoltà sul fronte della riscossione dei tributi – ha aggiunto Luca Cannata, vice presidente vicario dell’Associazione dei Comuni siciliani

Se ne parlerà a Palermo il prossimo 14 ottobre

## Rete per la riqualificazione urbana e la messa in sicurezza delle periferie

“Milleperiferie: la rete per la riqualificazione urbana e messa in sicurezza delle periferie”, questo il titolo di un convegno e conferenza stampa in programma per il 14 ottobre a Palermo, presso l’Iiss Ernesto Ascione di via Centuripe 11, a partire dalle ore 9,30.

L’evento, organizzato da I World, Comune di Palermo e AnciSicilia, rappresenta l’azione di creazione di reti del progetto I Art, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri nell’ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, noto come Bando periferie, pubblicato sulla Guri dell’1/6/2016.

“Milleperiferie” si propone come un network di enti, soggetti, idee e iniziative in grado di ripensare i processi di riqualificazione delle periferie secondo una logica di sistema, favorendo la capitalizzazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando periferie, anche in termini di capitale relazionale.

Tale rete sarà attivata, in primis, tra gli Enti beneficiari del Bando periferie e intende costruire una piattaforma di interconnessione dedicata alla messa in sistema, alla divulgazione e valorizzazione dei progetti finanziati. Il tutto con la finalità di strutturare un unico grande programma nazionale per la riqualificazione, anziché tanti progetti sconnessi tra loro, articolati in maniera puntiforme e privi di una visione di sistema. Un network che consentirà l’attivazione di scambi di esperienze, pianificazioni comuni, relazioni tra comunità e operatori delle aree periferiche, analisi di best practice, azioni di comunicazione congiunta e tanto altro, per poter sfociare, possibilmente, nella strutturazione di un Osservatorio delle Periferie.

L’iniziativa parte dalla considerazione che “periferie” sono tutto ciò che sta ai margini, fuori dalle centralità urbane, economiche, sociali e culturali. Sono aree non utilizzate da riqualificare, luoghi fisici spesso localizzati nei centri storici, caratterizzati da disagi e da un rarefatto sistema di connessioni e relazioni che non gli consentono di sviluppare adeguati percorsi virtuosi e di miglioramento delle condizioni attuali. Al contempo, si tratta di spazi culturali, periferie esistenziali e sociali, in cui le cui diversità rimangono isolate e stentano ad essere accettate dai processi sempre più omologanti.

Periferie, quindi, possono essere luoghi fuori dai centri urbani, o centri storici stessi, piccoli borghi di provincia o intere regioni, paesi o popoli, la cui realtà è fuori dalle centralità dei servizi e delle connessioni o la cui identità non è adeguatamente riconosciuta e integrata, impossibilitata nella sua piena espressione, ma al contempo carica di potenzialità che necessita di realizzazione.

La rete intende coinvolgere istituzioni pubbliche, professionisti, soggetti privati, operatori culturali, artisti, università e intere comunità locali, in un unico processo condiviso che sostiene soluzioni integrate congiunte, scambio di esperienze e migliori pratiche internazionali, promuovendo la circolazione. Gli obiettivi specifici della rete sono i seguenti: attivare una rete di soggetti pubblici e privati finalizzata al sostegno di politiche attente alle esigenze di rigenerazione urbana condivisa e partecipata delle periferie italiane ed europee; mettere a sistema e dare ampia divulgazione unitaria e coordinata ai 120 progetti e 2177 interventi che saranno realizzati in 445 Comuni italiani grazie al bando periferie al fine di generare un grande progetto nazionale di sviluppo e non migliaia di singoli interventi isolati e sconnessi tra loro; mettere a sistema e divulgare a livello internazionale le grandi manifestazioni, iniziative culturali, interventi di arte urbana e festival dedicati alla valorizzazione delle periferie e dei sistemi identitari dei contesti periferici; implementare un continuo scambio di informazioni relative a processi di riqualificazione urbana attraverso analisi di best practice, study cases e scambio di esperienze, con l’obiettivo di facilitare il trasferimento di soluzioni innovative di successo da un’area periferica a un’altra; promuovere la creazione di specifici fondi e programmi quadro dedicati alla riqualificazione delle periferie, anche in considerazione della prossima programmazione UE 2021 – 2027, in grado di proseguire con il risanamento dei sistemi periferici e capitalizzare i risultati ottenuti dall’attuazione dei progetti con il bando periferie; contribuire all’agenda europea 2021 – 2027 e alla formulazione di programmi e orientamenti comunitari per le periferie.



In programma momenti di formazione su tributi, bilancio, contratti pubblici e personale

## Ripartono i seminari di AnciSicilia Il primo incontro oggi a Palermo

Ripartono i seminari formativi, in collaborazione con Ifel (Istituto per la finanza e l’economia locale) con sette appuntamenti finalizzati a supportare gli amministratori, i dirigenti e i funzionali degli Enti locali nell’acquisizione di nuove conoscenze per svolgere le proprie funzioni nel modo più efficace ed efficiente possibile.

“L’Associazione dei Comuni siciliani – hanno spiegato il presidente Leoluca Orlando e il segretario generale, Mario Emanuele Alvano – offre ancora una volta, nuovi spazi di confronto a Comuni, Città Metropolitane e Liberi Consorzi per affrontare problematiche di vitale importanza per gli Enti locali. Nello specifico, l’obiettivo di queste nuove giornate formative sarà quello di esaminare in maniera organica la normativa sui tributi locali, sostenere i comuni nell’organizzazione degli uffici tributi e di attività particolarmente complesse quali la gestione dell’accertamento e della riscossione dei tributi alla luce delle continue innovazioni sul piano giurisprudenziale e approfondire le novità più significative introdotte dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del decreto Sblocca cantieri al fine di fare luce sulla gestione delle procedure di affidamento da parte dei comuni”.

“La nostra Associazione – hanno aggiunto Orlando e Alvano – intende fornire una prima risposta alle criticità che devono affrontare gli Enti locali proponendo un percorso formativo che vedrà la partecipazione di importanti esperti in materia come Pasquale Mirto, dirigente del settore entrate dell’Unione Comuni modenesi Area Nord e Loris Pierbattista, direttore del Servizio centrale di Committenza del Comune di Ascoli Piceno”.

Calendario degli incontri:

**DECRETO CRESCITA: LE NOVITÀ PER LA FISCALITÀ**



LOCALE:

Palermo, 25 settembre 2019 (ore 9-14,45)  
Sede: Sala delle Carrozze, Villa Nissemi (piazza dei Quartieri, 2)

**GLI APPALTI PUBBLICI A SEGUITO DELLA CONVERSIONE DEL DECRETO “SBLOCCA CANTIERI”** con il patrocinio della Città Metropolitana di Palermo e della Città Metropolitana di Catania:

Palermo, giovedì 26 settembre 2019 (ore 9-14,45)  
Sede: Sala Martorana, Palazzo Comitini (via Maqueda, 121)

Tremestieri Etneo, venerdì 27 settembre 2019 (ore 9-14,45)  
Sede: Centro Direzionale Nuovaluce, Città Metropolitana di Catania (Via Nuovaluce 67/a)

**L’ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO TRIBUTI. LE NOVITÀ PER IL 2019-2020** con il patrocinio della Città Metropolitana di Palermo e della Città Metropolitana di Catania:

Palermo, giovedì 3 ottobre 2019 (ore 9-14,45)  
Sede: Sala Martorana, Palazzo Comitini (via Maqueda, 121)

Tremestieri Etneo, venerdì 4 ottobre 2019 (ore 9-14,45)  
Sede: Centro Direzionale Nuovaluce, Città Metropolitana di Catania (via Nuovaluce 67/a)

**LE NOVITÀ IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:**

Tremestieri Etneo, mercoledì 9 ottobre 2019 (ore 9,30-14,45)  
Sede: Centro Direzionale Nuovaluce, Città Metropolitana di Catania (via Nuovaluce 67/a)

**PCC, SIOPE+ E IL MONITORAGGIO DEI DEBITI COMMERCIALI:**

Palermo, giovedì 10 ottobre 2019 (ore 9,30-13,30)  
Sede: Sala Martorana, Palazzo Comitini (via Maqueda, 121)

Tremestieri Etneo, venerdì 11 ottobre 2019 (ore 9,30-13,30)  
Sede: Centro Direzionale Nuovaluce, Città Metropolitana di Catania (via Nuovaluce 67/a)

**LE NOVITÀ DA APPLICARE IN SEDE DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2020/2022:**

Palermo, mercoledì 23 ottobre 2019 (ore 9,30-14,45)  
Sede: Sala Martorana, Palazzo Comitini (via Maqueda, 121)

Tremestieri Etneo, giovedì 24 ottobre 2019 (ore 9,30-14,45)  
Sede: Centro Direzionale Nuovaluce, Città Metropolitana di Catania (via Nuovaluce 67/a)

**LE NOVITÀ IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:**

Palermo -Mercoledì 30 ottobre 2019 (ore 9,30-14,45)  
Sede: Sala delle Carrozze, Villa Nissemi (piazza dei Quartieri, 2).